

## COMUNICATO STAMPA

Nasce a Bergamo il Bosco della memoria  
*Un luogo vivo per ricordare tutte le vittime del Covid-19*

BERGAMO - Sarà un bosco della memoria a ricordarci le vittime del Covid-19. Il progetto, pensato dall'**Associazione Comuni Virtuosi**, è stato adottato dall'amministrazione comunale di **Bergamo** e vedrà la luce il prossimo autunno presso il **Parco della Trucca**.

L'idea di fondo è quella di creare un luogo vivo, altamente simbolico, capace di accogliere la memoria e al contempo costruire uno spazio di comunità, dove realizzare iniziative culturali, didattiche e ricreative pensate per il mondo della scuola, ma anche per tutti i cittadini che vorranno far crescere il bosco.

L'intervento è stato progettato dall'architetto Paola Cavallini e dall'agronomo Roberto Reggiani. E' prevista una **cerimonia di posa del primo albero**, giovedì 18 marzo, in concomitanza con la prima giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid.

*"Abbiamo scelto non di realizzare un monumento, ma di piantare alberi, perché gli alberi ci ricordano qualcosa attraverso la vita – sostiene **Marco Boschini**, coordinatore dell'Associazione Comuni Virtuosi e ideatore del progetto – Vogliamo che il bosco si riempia di cose belle, in grado di affiancare alla memoria un pezzo di futuro, per quando sarà possibile ricominciare a stare insieme, vicini, in sicurezza."*

*"Bergamo è stata la città più colpita dalla prima ondata di epidemia coronavirus – ricorda il primo cittadino **Giorgio Gori**. - E' successo all'improvviso, quando nessuno di noi immaginava una cosa simile. Abbiamo contato quasi settecento vittime solo in città, seimila in provincia. All'immenso dolore che si è associato alla deflagrazione dell'epidemia, si sono però affiancate anche della manifestazioni positive di solidarietà e coesione di questa comunità. Questo bosco ci aiuterà a ricordare, continuando a crescere insieme."*

Il progetto prevede la **piantumazione complessiva di circa 750 tra alberi e arbusti**: 130 alberi da frutta, 70 da bosco, 90 piccoli alberi e gli arbusti. Verranno realizzati dei **camminamenti interni** alle isole alberate e alcune sedute, per consentire alle persone che faranno visita al bosco di potersi fermare in raccoglimento. Quegli stessi spazi saranno anche i naturali punti di riferimento per l'organizzazione di eventi e iniziative pensate per valorizzare il bosco. Tutte le iniziative pubbliche saranno pensate e organizzate per coinvolgere prioritariamente bambini e famiglie.

*"La scelta dell'area è caduta sul Parco della Trucca – racconta l'Assessora al Verde **Marzia Marchesi** -, perché è il punto più vicino al "Papa Giovanni XXIII", che è stato il presidio sanitario più coinvolto per combattere il virus. Realizzare questo bosco rappresenta un riconoscimento anche per chi è ancora oggi in prima linea."*

Altro obiettivo è quello di individuare sul territorio **una o più realtà associative che vogliano contribuire alla gestione del bosco**, ciò che faciliterà una più ampia condivisione del progetto e del luogo con i cittadini del territorio.

*“Un luogo abitato da alberi, - sostiene il Dott. **Luca Lorini**, primario terapia intensiva Papa Giovanni XXIII - un luogo dove ci sarà socializzazione: è il vaccino fondamentale per l'isolamento a cui questa terribile pandemia ci ha costretti.”*

Per sostenere parte dei costi di realizzazione del bosco è stata attivata una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma Produzioni dal Basso. *“Per realizzare questo progetto abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti – conclude Boschini -. Cittadini, imprese, realtà associative. Ogni contributo consentirà di rendere possibile l'opera, che dal prossimo autunno sarà il luogo del ricordo vivo per tutti quanti hanno perso o stanno perdendo ancora oggi un proprio caro.”*

### **LINKERIA ESSENZIALE**

Il video ufficiale che accompagna la campagna:

<https://www.youtube.com/watch?v=PmtsK0qpUll>.

La campagna di crowdfunding su Produzioni dal Basso:

<https://www.produzionidalbasso.com/project/il-bosco-della-memoria/>.